

Episodio di Nevola, Corinaldo, 05.08.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Nevola	Corinaldo	Ancona	Marche

Data iniziale: 5 agosto 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Fucili Nazzareno, n. il 02/06/1889 a Corinaldo, paternità Pietro, contadino, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 15/12/1947 ad Ancona.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nel contesto della ritirata, il 5 agosto 1944, accadde l'ennesimo episodio di violenza nel corinaldese, in zona Nevola. Alcuni automezzi dell'esercito tedesco si dimostrarono momentaneamente inutilizzabili in quanto presentavano gli pneumatici forati. Un ufficiale attribuì l'incidente a un'azione di sabotaggio condotta dai partigiani, per questo ordinò di setacciare la zona e rastrellare tutti i presenti. Alla fine, un certo numero di persone, per ordine del comando tedesco, vennero riunite nell'aia del contadino Nazzareno Fucili, e lì controllate a vista da una sentinella, che all'improvviso cominciò a sparare raffiche di

mitra in aria, ma pur sempre in direzione del gruppo di rastrellati. A quel punto, sensibile al clima di terrore che si era creato e forse indotto dalle grida di spavento e di supplica dei suoi vicini, Fucili, che si trovava per caso vicino al militare tedesco, senza ragionare sulle possibili conseguenze, gli trattenne istintivamente il braccio. Immediata fu la reazione del soldato che girò l'arma verso di lui e lo uccise, crivellandolo di colpi davanti agli sguardi sconvolti della moglie e delle figlie.

Modalità dell'episodio:

Colpi di mitraglia

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il suo nome è tra quello delle vittime civili decedute a Corinaldo e nel suo territorio durante il periodo del passaggio del fronte, presenti sulla lapide esposta nel Sacrario dello Sperone, nel centro storico di Corinaldo.

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Vinnico Bracci, *Una fiaccola sul colle. I giorni luttuosi sotto il gioco nazista (luglio-agosto 1944)*, Stibu, Urbana 1994.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 9907.

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

PGT La Spezia, CPI, f. 49/15.

Sitografia e multimedia:

-

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

Database CPI e CSIT
Istituto Storia Marche